

## Arriva «Sfera» la prima scuola sanitaria lombarda

MICHELA BONO

È il primo centro accreditato per la formazione professionale inserito in una struttura sanitaria della Lombardia orientale: si chiama «Sfera» ed è la nuova scuola che Fondazione Poliambulanza ha avviato nei locali in via Don Pinzoni, sul retro del nosocomio bresciano. «È l'evoluzione del nostro Ufficio di Formazione, sviluppato per diventare una vera e propria eccellenza formativa, interna ed esterna», ha spiegato la responsabile Sabrina Maioli. Sfera, acronimo di scuola di alta formazione, educazione e ricerca, prevede corsi con docenti qualificati, convegni, seminari, workshop in loco, simulazioni complesse, ma anche webinar dalle sale operatorie ed e-learning. «Ne abbiamo già fatti parecchi in collegamento con tutto il mondo, anche il Canada» ha specificato Maioli. SFERA ASSORBIRÀ dunque l'attività dell'ex Ufficio Formazione, con il suo ingente carico di lavoro, che prevede circa 360 eventi l'anno. «Nel 2018 saranno ottomila i partecipanti interni» (i dipendenti sono duemila, ma molti seguono più corsi), «più duemila esterni, in prevalenza dal centro e sud Italia, di cui il 68% medici, i restanti infermieri», ha aggiunto Maioli. La formazione è suddivisa per aree: quella tecnico scientifica è la preminente, ma grande attenzione è rivolta anche all'ambito organizzativo-manageriale, a quello etico-relazionale e a quello sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. «Nel 2019 ci rivolgeremo anche al personale delle Rsa - ha annunciato Daniela Conti, direttore delle risorse umane - confermando la leadership formativa di tutta la Lombardia orientale». Tra le varie offerte, Sfera eroga corsi per conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario, riconosciuta su tutto il territorio nazionale. «Un'occasione per far dialogare l'ospedale con il territorio, favorendo un'ottica multidisciplinare - ha sottolineato Alessandro Triboldi, neo direttore della Poliambulanza -. Vorrei anche che si smettesse di considerare il personaggio più o meno noto, e che si iniziasse a ragionare sulla validità del team». Sfera si rivolge a tutto il personale sanitario, anche ai pediatri e ai medici di base che, come auspicano in Poliambulanza, collaboreranno per trovare modalità che



evitino accessi non necessari al Pronto Soccorso. L' idea è dar vita a vere e proprie «professional community» che, anche se non presenti fisicamente sul territorio o vicino a dove si vive, grazie ai sofisticati macchinari di cui Poliambulanza si è dotata, possano interagire ovunque nel mondo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.